



# IL GAZZETTINO DI REGGIO



Editore: Mediterraneo 1985 - Redazione: Via Villini Svizzeri 13/E, 89126 Reggio di Calabria - Tel. 339.6668800  
Autorizzazione n° 2/2005 del Tribunale Reggio di Calabria - Direttore Responsabile: Riccardo Partinico

Aprile 2011 MENSILE DI ATTUALITA', CULTURA E SPORT - ON LINE: [www.ilgazzettinodireggio.it](http://www.ilgazzettinodireggio.it) COPIA GRATUITA

Il boss Paolo Martino "confessa" al GIP come andarono le cose in Via Monza n° 9

## Como? Vicino Milano

**"Lei, signor giudice, mi chiede di Lele Mora? E' stato lui a volermi conoscere. Giuseppe Scopelliti, il presidente della Regione Calabria? Conosco lui, suo fratello Francesco che sta a Como e fa l'assessore..."**

**Diciassette marzo 2011.** Settimo piano della Procura di Milano. Ufficio del GIP Giuseppe Gennari. Il boss Paolo Martino arrestato nell'ambito del procedimento "Redux-Caposaldo" inizia a rispondere alle domande nell'interrogatorio di garanzia. Gli investigatori ritengono il cugino dei De Stefano il referente della 'ndrangheta in Lombardia. **"Un giorno - riferisce Paolo Martino - mi ha chiamato Giuseppe Scopelliti. Mi voleva incontrare per organizzare alcuni eventi estivi con qualche personaggio dello spettacolo"...**

Le dichiarazioni rese dal boss, se riscontrate, dovrebbero mandare in galera più di un "intoccabile". E' risaputo che la Boccassini non fa sconti a nessuno. Ma al di là di chi potrà andare in galera o agli arresti domiciliari, da quanto si legge nel verbale, emerge uno scenario desolante. La passeggiata di Valeria Marini e di Vitaliano Costantino du-

rante la Notte Bianca ed anche le due serate su Rai2, di un'ora e mezza ciascuna, in diretta dall'anfiteatro "Ciccio Franco", sono state concesse alla città per l'intervento del boss Paolo Martino. Santo Versace ha "cresciuto" il boss; Italo Falcomatà era una "grande amico" ed il fratello del sindaco Giuseppe Scopelliti, Francesco, assessore a Como, lo conosce. Anche se la cronaca giudiziaria di Como potrebbe non interessare ai nostri lettori, riportiamo una notizia che sembra riproporre "Il Modello Reggio". Francesco Scopelliti, assessore alla sicurezza del comune di Como, è indagato assieme a Paolo Gatto e Bruno Polimeni, in un procedimento penale avviato per gravi irregolarità nello svolgimento di un concorso per Vigili Urbani. **Anno 2006.**

Il "Dibattito News" e "Il Gazzettino di Reggio", avevano già pubblicato la notizia del "summit" di Milano, ma a quel tempo le "toghe chiacchierate" ed i "criminali in divisa", in



Il sindaco



L'assessore



Il boss



L'impresario

concorso tra loro, erano ancora interessati ad accusare il direttore del Dibattito, la parlamentare antimafia Angela Napoli, il sottosegretario alla giustizia Valentino, l'avvocato Colonna, il vicequestore Montagnese ed altre persone innocenti. Tutti assolti dopo 6 anni di calunnie.

**Riccardo Partinico**

## Convegni Anti...Mafia

Si sono svolti nei giorni scorsi in città due convegni "antimafia". Il primo organizzato dall'associazione "Gerbera Gialla", il secondo dal "Rotary Club". In entrambi i convegni si è esibito il magistrato Alberto Cisterna (qualche giorno prima di essere coinvolto nella bufera con "Zio Ciccio"), ma sono intervenuti anche, disgiuntamente, il vicepresidente del Consiglio Regionale della Calabria Alessandro Nicolò, noto uomo politico, l'avvocato Nico D'Ascola difensore dei più blasonati 'ndranghetisti d'Italia, il presidente delle misure di prevenzione Vincenzo Giglio ed il sostituto procuratore della Repubblica Stefano Musolino. Valutata la valenza educativa e sociale di tali iniziative si può affermare che questi convegni nelle scuole e nei circoli ricreativi o culturali risultano essere soltanto chiacchiere scollegate dal contesto didattico ed in antitesi con la realtà sociale della nostra città.

Il magistrato Alberto Cisterna durante il convegno organizzato dal Rotary Club ha detto: **<<la vera sfida sta nel colpire**



Alberto Cisterna

**quella parte di ricchezza che le 'ndrine investono al Nord e fuori dall'Italia>>.** Viene da sorridere, perchè ancora qualcuno non ha capito che la 'ndrangheta non investe al Nord e fuori dall'Italia perchè si è già appropriata, da molti anni, di quel territorio. Anche nei salotti "buoni" della città si svolgono "convegni". In questo caso si parla di appartamenti a Roma, barche e soggiorni a Dubai. Quindi, le voci circolano e dalle parole si passa ai fatti. "Faccia gialla" e "Quattrocchi" avrebbero querelato "Barbettina" perchè hanno saputo di essere stati "diffamati" durante una cena tra amici. Mentre lo "Zio Ciccio"... cadeva dalle nuvole.

**Riccardo Partinico**

## Concorso nazionale indetto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali "IL LINGUAGGIO DEL CORPO"

Premiati a Roma il prof. Riccardo Partinico e gli alunni del Convitto Nazionale di Stato "Tommaso Campanella" di Reggio Calabria

Si è svolta il 14 aprile u.s. presso il Complesso Monumentale del San Michele in Roma la premiazione del concorso nazionale "Il linguaggio del corpo". L'evento è stato indetto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Agenzia Nazionale per lo sviluppo dell'Autonomia Scolastica nell'ambito della Settimana della Cultura ed all'interno delle attività di educazione al patrimonio culturale indirizzate alle Scuole di ogni ordine e grado. Numerosi gli alunni partecipanti all'iniziativa che, con elaborati, relazioni e fotografie, hanno impegnato per l'attribuzione dei premi un gruppo di esperti di altissimo livello culturale. La giuria composta da Luigi Lombardi Satriani (Sapienza Università di Roma); Valeria Cottini Pe-



Il prof. Riccardo Partinico ed il direttore generale MIUR dr. Francesco Mercurio (Esperta di Antropologia); Michela Costantino (Ricercatore Agenzia Nazionale; Massimo Radiciotti (Direttore Generale MIUR); Daniela Porro, Isabella Cianfarani e Giovanna Bertoldo (Dirigenti MIUR e MiBAC) hanno assegnato il "Premio Speciale" al Convitto Nazionale "T. Campanella" di Reggio Calabria

ta che si incorona". Il premio è stato consegnato al docente referente del "Laboratorio di Anatomia Archeostatuaria" del Convitto "T. Campanella" di Reggio Calabria, prof. Riccardo Partinico, che ha coordinato gli Alunni nella ricerca, nella relazione scientifica e nella composizione delle immagini. In presenza delle massimi dirigenti del ministero dei Beni e le Attività culturali il Direttore Generale MIUR - Calabria, dott. Francesco Mercurio, si è complimentato con il prof. Riccardo Partinico per il successo nazionale ottenuto dal Convitto "T. Campanella" di Reggio Calabria ed ha inviato attestati di stima e riconoscenza agli alunni autori della ricerca ed alla dirigente prof. Vera Zito.

**Olga Marra**

## CRIMINALI IN DIVISA

Ferdinando Scordino, poliziotto della DIGOS della Questura di Reggio Calabria, è stato arrestato per concussione, violenza privata e lesioni personali aggravate. Al suo complice, Giuseppe La Russa (impiegato INDAP), è stata contestata, invece, l'accusa di tentata violenza sessuale. La Russa era già noto alle forze dell'ordine perchè qualche anno fa, aveva ucciso a colpi di pistola tale Giorgio Bartolino. Al poliziotto Ferdinando Scordino è stato concesso il beneficio degli arresti domiciliari, quando invece, proprio per la funzione ricoperta, non dovevano essere concessi sconti e, quindi, doveva essere sbattuto in galera. E' lunghissimo l'elenco dei "criminali in divisa" della Questura di Reggio Calabria: l'agente Giuseppe Fonti arrestato perchè trovato in possesso di 104 grammi di cocaina in una tasca dei pantaloni; l'ispettore Francesco Oliverio arrestato perchè aveva chiesto una tangente di 2000 euro ad un Poligono di Tiro a segno; da non dimenticare Francesco Chiefaresi il "bombarolo" di Siderno.

**Riccardo Partinico**

## Il 20° Campionato Mondiale Assoluto di Karate si è disputato a Belgrado L'Italia al 1° posto ed il Prof. Giuseppe Pellicone eletto all'unanimità Membro d'Onore della Federazione Mondiale

Il Prof. Giuseppe Pellicone è stato eletto all'unanimità, dal Congresso delle 88 Nazioni partecipanti al Campionato, Membro d'Onore della Federazione Mondiale di Karate.

Tutti ricordano che il Prof. Giuseppe Pellicone era già stato eletto, sempre all'unanimità, Membro d'Onore della Federazione Europea di Karate.

Il Professore ha ringraziato l'Assemblea Mondiale con un discorso entusiasmante e, come è suo costume, autenticamente poetico, dove ha messo in rilievo l'alto valore educativo di questo meraviglioso sport che è il Karate e la splendida esperienza storica, geografica, sociale, artistica, insomma, culturale da lui fatta in quest'ultimo quarto di secolo, nel corso del quale ha fatto parecchie volte il giro del mondo in aereo (è stato definito il "nomade del cielo"). Un prolungato applauso ha sottolineato l'assoluta, disarmante ed oggi rara umiltà di questo nostro Concittadino. Umiltà vissuta, non proclamata! Molti ammiratori si sono complimentati con lui e le numerose ammiratrici non hanno perduto l'occasione

per manifestargli il loro affetto e la loro stima. Ricordiamo un episodio soltanto: una splendida poetessa, presa da profonda ammirazione e da spontaneo affetto, ha donato al Professore un suo volume, come testimonia la fotografia in questo articolo. La gara si presentava difficilissima per la nutrita iscrizione di circa 1300 Atleti (di cui più di 500 donne) in rappresentanza di 88 Nazioni. Il Giappone, ovviamente, difendeva il primo posto conquistato in casa, a Tokio nel 2008. L'Italia voleva riprendersi il titolo iridato che era stato suo in Finlandia, a Tampere nel 2006. Le altre Nazioni, specialmente Francia, Grecia, Spagna, Turchia, Egitto, Stati Uniti, ecc., cui si aggiungeva la Serbia, organizzatrice della gara, non erano venute per accontentarsi di un successo, ma per fregiarsi del titolo. Prima della partenza, all'Aeroporto di Reggio Calabria, abbiamo chiesto al Professore quale fosse il suo pronostico e lui ci ha risposto testualmente così: "Io ho sempre sostenuto che la Classifica

bisogna farla prima della Gara. Può sembrare un'assurdità, ma, secondo me, è così. Ormai abbiamo tanta esperienza da poter dire che conosciamo bene il valore espresso da ogni Nazione e, fatti salvi casi eccezionali, siamo in grado di dare la giusta collocazione ad Atleti e Squadre. La lotta per il primato si restringe a due Paesi, Italia e Giappone; una sorpresa potrebbe essere la Serbia, molto forte nel Karate, sia maschile che femminile, e avvantaggiata dal cosiddetto "fattore campo". Certamente, saranno coprotagonisti altri cinque o sei Paesi come Croazia, Egitto, Francia, Spagna, Stati Uniti, Turchia, Venezuela. Il risultato gli ha dato ragione: l'Italia, conquistando sette Medaglie, due d'Oro, quattro d'Argento ed una di Bronzo, si è classificata al primo posto per Nazioni con 58 punti, precedendo il Giappone (54 punti), la Francia (40 punti), la Serbia (36 punti) ed altre 23 Nazioni. Delle 88 Nazioni partecipanti, ben 27 hanno vinto Medaglie, a conferma del fatto che il Karate è veramente forte in tutti e 5 i Continenti e che sul podio sale un numero sempre più alto di



Paesi. In un'intervista all'Aeroporto di Belgrado, in occasione del rientro, il Professore, prevedendo che gli avremmo fatto le congratulazioni per la sua elezione e le felicitazioni per il meraviglioso risultato, ci ha "stoppati" con questa secca espressione di umiltà: "Restiamo sempre con i piedi ben piantati per terra, in atteggiamento di guardia. E' l'unica maniera per non crollare in caso di terremoto. Il segreto del successo? Preparazione,

sacrificio, umiltà. Prima di ogni impegno internazionale, agli Azzurri io dico semplicemente questo: "YOU MUST NEVER GIVE UP!" (NON DOVETE ARRENDERVI MAI!). E dopo la gara, qualunque sia stato l'esito, nel ringraziarli, faccio questa precisazione: "NEVER FORGET THAT YOU'RE HAVING A WONDERFUL TIME!" ("NON DIMENTICATE CHE STATE AVENDO UN'ORA MERAVIGLIOSA!").

Olga Marra

## Cavalcata rievocativa, convegno e mostra filatelica a palazzo "T. Campanella" nel 150° anniversario dell'unità d'Italia

Lo slogan l'unione fa la forza è stato utilizzato al meglio con risultati apprezzabili dalla sezione provinciale di Reggio Calabria dell'U.N.U.C.I. - Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia, dal Circolo ippico Melitese e dalle scuole reggine in rete (Istituto d'Arte "Frangipane, Scuole medie "Vittorino da Feltre", "Gebbione Bevacqua", "Galileo Galilei" e "D. Vitrioli") che lo hanno sperimentato e messo in atto, alla grande, organizzando sinergicamente un intenso programma per ricordare il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Il prologo ha avuto inizio proprio il 17 marzo con un cavalcata rievocativa, promossa dal circolo ippico per le vie cittadine di Melito di Porto Salvo con par-

tenza dalla località Rumbolo in cui sbarcò Garibaldi, al cui ricordo erge una stele maestosa all'interno dell'area antistante il Museo garibaldino. Dopo la deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti si è avuto l'incontro col Sindaco e le autorità locali. Il programma è proseguito il 23 con l'inaugurazione di una mostra filatelica a cura dell'U.N.U.C.I. (espositore il tenente reggino Francesco De Benedetto) prorogata fino al 31 marzo; oltre ai numerosi francobolli celebrativi i visitatori hanno potuto ammirare cartoline che hanno raccontato gli eventi del tempo. In bella mostra anche alcuni pregevoli manufatti realizzati dagli studenti dell'indirizzo

ceramica del "Frangipane". Il clou della stessa giornata è stato il convegno presso l'auditorium Calipari del Consiglio Regionale, piena fino all'inverosimile, in cui si sono ritrovati autorità civili, militari, politiche, storici, dirigenti scolastici, docenti e studenti. Agli alunni del "Frangipane" è toccato il compito di svolgere il servizio accoglienza mentre a quelli delle scuole medie in rete di allietare l'inizio dell'intensa giornata con l'inno di Mameli e Canti vari. Dopo la proiezione di un breve filmato sulla cavalcata rievocativa ha preso la parola la giornalista Teresa Munari, moderatrice dei lavori. I saluti del delegato di S.E. il Prefetto di Reggio Calabria e del coordinatore del MIUR-ATP Vincenzo Geria hanno preceduto gli interventi programmati di Paolo Praticò presidente del Circolo ippico melitese, di Nicola Pavone presidente della sezione provinciale U.N.U.C.I. di Reggio Calabria e di Carmelo Aquilino dirigente scolastico portavoce delle scuole in rete. A seguire le relazioni di Agazio Trombetta, deputato di storia patria per la Calabria, su "Le radici dell'Unità d'Italia nella storia reggina" con notizie e spigolature particolari e Pasquale Martinello, generale già Comandante del Comando Militare Esercito Calabria, che si è soffer-



Carmelo Aquilino, Nicola Pavone, Pasquale Martinello, Giovanni Nucera, Teresa Munari, Agazio Trombetta, Natino Aloï e Paolo Praticò.

mato sul "contributo dell'esercito nell'Unità d'Italia"; infine ha preso la parola Natino Aloï, storico già sottosegretario alla Pubblica Istruzione, che ha trattato il tema "Meridione, meridionalismo ed Unità d'Italia" evidenziando, tra l'altro, quanto sia costato ai sabaudi combattere il brigantaggio. Apprezzati ed applauditi sono stati gli interessanti interventi di alcuni ragazzi presenti all'iniziativa tra cui quello di Rositani della scuola media "Gebbione-Bevacqua" che ha esordito con l'espressione "L'Italia siamo noi" suscitando con scroscianti applausi il consenso dell'uditorio. I lavori sono stati conclusi da Giovanni Nucera, consigliere segretario questore del Consiglio Regionale Calabria il quale rivol-

gendosi agli studenti ha sottolineato che "conoscere la storia serve ad organizzare meglio il futuro". Un bilancio estremamente positivo per gli organizzatori che attraverso un'importante celebrazione e l'inno di Mameli hanno risvegliato negli adolescenti, gli italiani del domani, il senso della Patria e dell'Italia Unita per la quale i nostri avi si sono battuti con successo. L'iniziativa ha avuto il patrocinio dei Presidenti della Giunta Regionale, del Consiglio Regionale, della Provincia di Reggio Calabria, dei Sindaci dei Comuni di Reggio Calabria e di Melito di Porto Salvo, del Direttore Generale di M.I.U.R. - U.S.R. Calabria e del Comando Militare Esercito Calabria di Catanzaro.

Nicola Pavone

Cavalcata rievocativa a Melito di Porto Salvo (RC)

